



**AGENS**

Agenzia federale dei Trasporti e Servizi

Roma, 18 luglio 2023  
Prot. n. 134/23/H.19

Alle Aziende associate

L o r o   S e d i

**Oggetto: Contributi carburanti ed energia – Decreto interministeriale n. 128 del 15 maggio 2023 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi previsti dall'articolo 3-bis, c. 2, del decreto-legge 176/2022**

Si informano le associate che è stato pubblicato sul sito del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti il [decreto interministeriale 15 maggio 2023, n. 128](#), recante le procedure per la ripartizione e l'assegnazione di **320 milioni di euro** destinati al riconoscimento dei **contributi per l'incremento dei costi del carburante e dell'energia elettrica** sostenuti nel **secondo quadrimestre 2022** per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo e ferroviario, di cui all'articolo 3-bis, comma 3, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176.

Oltre al testo del decreto, sono stati pubblicati l'[allegato n. 1](#), l'[attestazione](#) dell'Ufficio di controllo di legittimità della Corte dei Conti e l'esito positivo del [controllo preventivo di regolarità contabile](#) dell'Ufficio centrale di bilancio del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il decreto in oggetto si pone in linea di continuità con quanto già previsto dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, che ha istituito presso l'allora MIMS (ora MIT) un fondo con la dotazione di **40 milioni di euro** destinato al riconoscimento di un **contributo per l'incremento del costo dei carburanti** sostenuto nel secondo quadrimestre 2022, rispetto all'analogo periodo 2021, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario. Successivamente, l'articolo 6 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 ha incrementato lo stanziamento del fondo in argomento di **ulteriori 100 milioni di euro**, allargando temporalmente la portata del contributo anche al **terzo quadrimestre 2022**. Con il decreto interministeriale MIT/MEF 28 dicembre 2022, n. 418, si è proceduto alla ripartizione e all'assegnazione delle suindicate risorse (per maggiori dettagli v. [Circolare Agens 11 gennaio 2023, n. 2](#)).



L'articolo 3-bis, comma 2, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 ha poi incrementato la dotazione del suindicato fondo con **320 milioni di euro per il secondo quadrimestre 2022** per l'incremento dei costi sostenuti **per l'acquisto del carburante e dell'energia**.

Il decreto interministeriale in oggetto, dunque, provvede alla ripartizione e all'assegnazione di tali risorse aggiuntive considerato che – a seguito di istruttoria per la ripartizione delle risorse stanziata – si è stimato per il secondo quadrimestre 2022 un **maggior costo complessivo per i carburanti pari a circa 120 milioni di euro** e un **costo complessivo pari a 240 milioni di euro** per far fronte all'incremento della componente energia elettrica nello stesso periodo.

Entrando nel merito del provvedimento, si segnala quanto segue.

L'**articolo 1** provvede alla **ripartizione delle risorse complessivamente stanziata** (320 milioni) assegnando **80 milioni di euro** a contributi per far fronte all'incremento del costo del **carburante** nel secondo quadrimestre 2022 e per **240 milioni di euro** a contributi per far fronte all'incremento del costo dell'**energia elettrica** nello stesso periodo.

All'**articolo 2** sono previsti i **criteri di riparto tra gli enti territoriali** e, in particolare, è stabilito che i maggiori costi del carburante e dell'energia siano pari all'incremento medio (al netto IVA e tenuto conto degli effetti delle variazioni delle aliquote di accisa applicate) dei costi di ciascun carburante e dell'energia elettrica registrati nel secondo quadrimestre 2022, quale risultante dalle fonti ufficiali, applicati ai costi sostenuti nell'analogo periodo 2021, disponibili nella banca dati dell'Osservatorio.

L'**articolo 3** riporta la **tabella di ripartizione della componente "carburanti"** (64 milioni di euro, pari all'80 per cento delle risorse complessivamente stanziata – 80 milioni – in quanto il residuo 20 per cento sarà ripartito entro il 31 ottobre 2023 a seguito della rendicontazione di cui all'articolo 7).

L'**articolo 4** descrive i criteri e le modalità operative per il riconoscimento del contributo alle aziende per i maggiori costi del carburante. In particolare, è stabilito che il **costo di ciascun carburante relativo al secondo quadrimestre del 2021**, risultante per singolo contratto di servizio presente nella banca dati dell'Osservatorio, è ricalcolato tenendo conto dei **consumi di ciascun carburante**, in termini di litri per il gasolio e chilogrammi per il metano ed altri carburanti, nonché del costo unitario effettivamente sostenuto per il secondo quadrimestre del 2022, che ciascuna azienda interessata è tenuta ad **attestare, entro il 31 luglio 2023**, agli enti concedenti o affidanti i servizi di trasporto pubblico ed all'ente territoriale competente (lett. a). **A questo proposito, nel segnalare che sulla Piattaforma dell'Osservatorio TPL sono**



**disponibili i prospetti informatici per l'acquisizione dei dati, in attesa di una conferma ufficiale - che comunicheremo alle aziende appena sarà disponibile - anticipiamo che da notizie acquisite informalmente da Agens tale termine del 31 luglio sarà con ogni probabilità posticipato.** Le attestazioni dovranno distinguere tra consumi dei mezzi di classe Euro 5 ed Euro 6 (che beneficiano dell'aliquota agevolata di accisa sul gasolio usato come carburante) e consumi dei mezzi di classe inferiore ad Euro 5 che non godono del predetto beneficio (lett. c). È previsto inoltre che gli enti territoriali possano erogare alle singole aziende anticipazioni fino al 90 per cento delle risorse a esse assegnate (lett. h).

L'**articolo 5** riporta la **tabella di ripartizione della componente "energia"** (160 milioni di euro, pari all'80 per cento delle risorse complessivamente stanziati – 240 milioni – in quanto il residuo 20 per cento sarà ripartito entro il 31 ottobre 2023 a seguito della rendicontazione di cui all'articolo 7), mentre l'**articolo 6** – similmente a quanto descritto all'articolo 4 – enumera i criteri e le modalità operative per il riconoscimento del contributo alle aziende e fissa al 31 luglio il termine per le attestazioni da parte delle aziende. **Si richiama, anche per la componente energia, quanto sopra detto relativamente ai prospetti informatici e alla prevista proroga del termine del 31 luglio per le attestazioni.**

In fine, come anticipato in precedenza, l'**articolo 7** descrive le modalità operative relative alla **rendicontazione**, ossia le procedure per l'adozione di un decreto del MIT, di concerto con il MEF e previa intesa in sede di Conferenza Unificata, entro il 31 ottobre 2023, con il quale si procederà alla ripartizione delle risorse residue (20 per cento), tra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in campo alla competenza statale.

Riservandoci di fornire eventuali ulteriori aggiornamenti, porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
Fabrizio Molina